



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita
Via Isonzo, 1 – 20013 Magenta
Tel.: 02-97210.1 Fax.: 02-97950607



Allegato n. _____ alla Deliberazione di _____ n. _____ del _____

RELAZIONE AL RENDICONTO 2017 E PARERE TECNICO CONTABILE SETTORE FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di Contabilità dell'Ente è stato verificato quanto segue:

- la regolarità della documentazione e della conformità della stessa alle norme vigenti;
- il rispetto del D.lgs 267/2000 delle norme del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- la corrispondenza del Conto del Tesoriere con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal Conto del Bilancio distinti tra residui e competenza;
- l'esatta corrispondenza degli stanziamenti dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi con la cancellazione delle somme residuali attive dichiarate insussistenti;
- la sussistenza dei residui passivi a seguito di impegni assunti;
- l'insussistenza di debiti fuori bilancio e passività pregresse al 31.12.2017, secondo le comunicazioni dei responsabili in allegato al Consuntivo,
- il mantenimento degli equilibri di bilancio nelle deliberazioni di variazione di bilancio;
- la gestione finanziaria 2017 è la prima gestione in cui vengono applicate integralmente le norme, i principi contabili e gli schemi di bilancio introdotti dal D.lgs. 118/2011 compreso il principio di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 e smi concernente la contabilità economico e patrimoniale.

GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA.

Con deliberazione di Consiglio di Gestione n. 27 del 21.03.2018 con la quale è stata approvata l'operazione di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine del loro inserimento nel conto del bilancio.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017 determinato applicando alla gestione 2017 i nuovi principi contabili è pari a euro 7.433.000,389 al netto del fondo pluriennale vincolato di parte corrente 2.166.304,91 e di parte capitale 1.941.415,36 che a seguito della variazione alla eiegibilità delle obbligazioni giuridicamente assunte ma non perfezionate (impegni di spesa non tradottisi in veri e propri debiti) vengono eliminati dalla gestione 2017 e reiscritti nella gestione 2018 e seguenti.

In base alle norme del D.lgs. 118/2011, la composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 deve essere classificato come segue:

- Parte accantonata a fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2017	euro	988.285,97
- Parte vincolata :		
vincoli derivanti da trasferimenti	euro	489.611,75
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	euro	505.168,28
altri vincoli	euro	475.715,79
- Parte destinata agli investimenti	euro	4.953.703,67

- Parte disponibile euro 20.514,92

Alla gestione 2017 risulta applicata una quota di avanzo di euro 383.610,00 oltre a euro 2.588.886,77 per Fondo pluriennale vincolato a spese correnti e euro 2.168.583,11 per Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale e derivanti dalla reimputazione degli impegni di spesa assunti negli esercizi del 2016 e precedenti e rinviati al 2018 e seguenti in quanto agli stessi non corrispondevano obbligazioni giuridicamente scadute.

ENTRATE

Nella **gestione corrente di competenza** i contributi più significativi, che permettono la copertura di una buona parte delle spese ordinarie per il personale, acquisti di beni di consumo e materie prime, prestazioni di servizi, derivano dalla Regione Lombardia e dagli Enti consorziati.

In particolare, il finanziamento di parte corrente per spese generali di funzionamento (Titolo 1, Categoria 2), assegnato dalla Regione Lombardia per l'anno 2017 al 31/12/2017 pari a euro 942.586,00 che risulta interamente incassato e in lieve flessione rispetto al 2016.

L'importo concesso ed erogato dalla Regione Lombardia copre solamente circa il 46% del solo costo per il personale dipendente che al 31.12.2017 è pari a euro 2.059.720,95 al netto degli impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato relativo ai fondi incentivanti anno 2016 e oltre euro 40.000,00 relativi alla fornitura di buoni pasto al personale; se all'importo di cui sopra si aggiungono gli oneri per il pagamento dell'IRAP sulle retribuzioni, la percentuale si riduce ulteriormente. Pertanto il finanziamento del costo residuo del personale e di tutte le altre spese di gestione, fino a raggiungere il totale di circa euro 4.405.000,00 avviene attraverso il contributo richiesto agli enti consorziati, ad entrate proprie derivanti soprattutto da sanzioni, procedimenti amministrativi e cause pendenti nonché ai finanziamenti concessi per finanziare specifici progetti.

I trasferimenti da parte della Comunità del Parco ammontano a complessivi 1 milione e 992 mila euro di cui una quota pari a euro 192.708,00 destinata alla manutenzione del territorio, dei sentieri e delle piste ciclabili.

L'ammontare dei trasferimenti correnti accertati al Titolo II delle entrate, al netto del contributo regionale e degli enti aderenti al Parco, sommano a euro 528.108,00; il totale dei trasferimenti comprensivo della Regione e degli enti aderenti è pari a euro 3.463.410,00

Per quanto riguarda il Titolo III dell'entrata, le somme accertate definitivamente sono pari a Euro 848.586,00.

Nella **gestione in conto capitale** le entrate definitivamente accertate da destinare al finanziamento di spese in conto capitale sono state pari a euro 824.129,96.

SPESE

Gli impegni di spesa a competenza in conto corrente del Titolo I ammontano a euro 4.405.784,86 al netto del fondo pluriennale vincolato a spese correnti, rispetto all'importo di euro 4.046.777,49 impegnati definitivamente al 31.12.2016

Per quanto riguarda le spese in conto capitale l'ufficio provvede al controllo che non vengano presi impegni su somme in entrata non ancora accertate.

La voce di spesa più rilevante è quella assorbita dal Personale pari a euro 2.059.720,95 al netto degli impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato relativo ai fondi incentivanti anno 2016, comprensivo delle spese per la fornitura di buoni pasto al personale, oltre IRAP per euro 127.400,00, e corrisponde al 49,42% della spesa corrente.

Nel corso del 2017 non sono state avviate le procedure per le assunzioni previste nel piano annuale come approvato con propria deliberazione del Consiglio di Gestione di cui alcune procedure si sono completate nel corso dei primi mesi del 2018..

Il vincolo dei costi di personale riferiti al 2008 (2.592.258,98) ai sensi del comma 562 della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e successiva modifica della Legge 44/2012 è stato rispettato.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità previsto dall'armonizzazione dei sistemi contabili è stato iscritto in bilancio e durante la gestione è stata verificata la sua congruità come stabilito dal D.lgs. 118/2011. A fine esercizio la quota di fondo da accantonare apponendo un vincolo sull'avanzo di amministrazione risultante a fine 2017 è pari a euro 988.285,97.

Le spese in conto capitale impegnate a fine esercizio ammontano a euro 957.821,51 al netto delle spese finanziate con il fondo pluriennale vincolato a investimenti.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Con l'esercizio 2017 anche il Parco diventa soggetto alla tenuta a soli fini conoscitivi della contabilità economico e patrimoniale.

Va ricordato che con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 163 del 18.12.2015, l'Ente Parco aveva rinviato all'esercizio 2017 l'adozione del principio contabile di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011.

Si è reso quindi necessario procedere alla redazione del conto del patrimonio al 31.12.2016 e alla successiva riclassificazione dello stesso adottando i criteri e le metodologie previste dal D.lgs. 118/2011 al fine di aggiornare i valori iscritti nell'inventario e nel conto del patrimonio in modo che i nuovi valori riclassificati diventino il nuovo stato patrimoniale al 1.1.2017.

Tale operazione di riclassificazione e di rivalutazione del patrimonio del Parco è oggetto di approvazione di una specifica deliberazione da parte della Comunità del Parco, atto che deve essere adottato da tale organo prima dell'approvazione del rendiconto della gestione 2017.

GESTIONE DEI RESIDUI IN CONTO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE

Le somme conservate a titolo di residuo attivo o residuo passivi hanno ora tutti gli elementi per essere considerati obbligazioni attive giuridicamente perfezionate (crediti scaduti ed esigibili) e obbligazioni passive giuridicamente perfezionate (debiti scaduti ed esigibili dal creditore).

La percentuale di incasso dei residui attivi delle entrate ordinarie (Titoli I e II) è stata pari al 65,82 in leggera flessione rispetto al dato del 2016 (67,49%).

Per quanto riguarda il conto capitale è stato incassato il 43,33% in aumento rispetto al dato 2016 (35,40%).

Tutto ciò premesso il sottoscritto Responsabile del settore Finanziario

ATTESTA

la regolarità contabile e la corrispondenza delle scrittura contabili con le risultanze del Conto del Bilancio, Conto Economico e del Conto del Patrimonio dell'esercizio 2017 ed

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio di Gestione e della Comunità del Parco, nelle risultanze evidenziate relativi documenti allegati a ciascuna proposta deliberativa.

Magenta, 23 marzo 2017

IL RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO
(Angelo Pavanello)

